

Codice A1813C

D.D. 28 febbraio 2025, n. 402

R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i. Concessione demaniale in Sanatoria per sfioratore n° 15 in Via Mazzini recapitante nel fiume Dora Riparia nel Comune di Alpignano (TO) Pratica :TOSC6542 - Autorizzazione AIPO n°210/2023A del 02/09/2024 Richiedente: Soc. SMAT S.p.a Partita 07937540016 - (Codice soggetto 68838) Deposito cauzionale, Accertamento di Euro 868,00 (Cap. ...



ATTO DD 402/A1813C/2025

DEL 28/02/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i. Concessione demaniale in Sanatoria per sfioratore n° 15 in Via Mazzini recapitante nel fiume Dora Riparia nel Comune di Alpignano (TO)
Pratica :TOSC6542 – Autorizzazione AIPO n°210/2023A del 02/09/2024
Richiedente: Soc. SMAT S.p.a Partita 07937540016 - (Codice soggetto 68838)
Deposito cauzionale, Accertamento di Euro 868,00 (Cap. 64730/2025) e Impegno di Euro 868,00 (Cap. 442030/2025).

In data 08/02/2023 con nota prot. 5612 in pari data, la Soc. SMAT S.p.a Partita 07937540016 - con sede in Torino 10152, in Corso XI Febbraio n° 14, ha presentato domanda di autorizzazione e concessione demaniale in Sanatoria per sfioratore n° 15 in Via Mazzini recapitante nel fiume Dora Riparia nel Comune di Alpignano (TO).

All'istanza sono allegati gli atti progettuali costituiti, ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica, da Planimetria di inquadramento e catastale, Relazione tecnica e documentazione fotografica.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16.12.2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 8152 del 22/02/2023 nei confronti della Soc. richiedente SMAT S.p.a

Vista la richiesta del parere AIPO in data 21/02/2023 – Pro. N° 7938;

Vista la nota di AIPO – Prot. 32881 del 31/07/2023 di richiesta integrazioni, pervenute successivamente in data 07/08/2024 – Prot. N°38239

Vista l'Autorizzazione Idraulica dell'Autorità Interregionale per il fiume Po, espressa con nota pervenuta in data 02/09/2024 - Prot. 41162 , Fasc. 210/2023A e allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la seguente concessione demaniale, per **anni 30** fino al **31/12/2055**;

sulla base dello schema del disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenenti gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento il richiedente dovrà provvedere a firmare digitalmente i disciplinari ed a versare il deposito cauzionale nell'esercizio **2025**, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Il canone annuo è determinato in **Euro 434,00** (Euro quattrocentotrentaquattro), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17 dicembre 2018, aggiornata con **D.D. n. 2656 del 12 dicembre 2024**

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento sono state versate le spese di istruttoria e sopralluogo pari a **€. 50,00** a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile **258/2023** sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del Regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la **Soc. SMAT S.p.a**(Codice soggetto **68838**) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPA;

Verificato che la **Soc. SMAT S.p.a** (Codice soggetto **68838**) deve corrispondere l'importo totale di **Euro 6.245,32** (Euro seimiladuecentoquarantacinque/32), di cui:

- **Euro 868,00** dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- **Euro 361,00** dovuti a titolo di rateo canone o canone demaniale dell'anno in corso
- **Euro 5.016,32** dovuti a titolo di indennizzi pregressi pari all'importo del canone concessorio calcolato sulla base della tabella canoni vigente, maggiorato de 30%

Ritenuto:

- di accertare l'importo di **Euro 868,00** sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 in esercizio provvisorio, dovuti dalla **Soc. SMAT S.p.a**

- di impegnare, a favore della **Soc. SMAT S.p.a** (Codice soggetto **68838**) la somma di Euro **Euro 868,00** sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 in esercizio provvisorio, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Dato atto che:

- per lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Responsabile del Settore Tecnico regionale Città Metropolitana di Torino, a seguito della richiesta dell'interessato e della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

- l'importo di **Euro 361,00** dovuto a titolo di rateo canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. **410/2025** del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 in esercizio provvisorio, (Codice Beneficiario n. 128705)

- l'importo di **5.016,32** *dovuti a titolo di indennizzi pregressi pari all'importo del canone concessorio calcolato sulla base della tabella canoni vigente, maggiorato de 30%* verrà incassato sull'accertamento n. **410/2025** del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 in esercizio provvisorio, (Codice Beneficiario n. 128705)

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi **Euro 6,245,32** riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla società **Soc. SMAT S.p.a** (Codice soggetto **68838**) di cui **Euro 868,00** a titolo di deposito cauzionale ed **Euro 361,00** a titolo di rateo canone demaniale dell'anno in corso e **Euro 5.016,32** *dovuti a titolo di indennizzi*, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione e con la **D.D. n. 2700/A1801B/2024**, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;

Alla **Soc. SMAT S.p.a** (Codice soggetto **68838**) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 in esercizio provvisorio e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari".

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini previsti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento 10/R/2022, con una sospensione di 13 giorni intercorsi per l' "Apertura esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2025" avvenuta con D.G.R. n. 6-703 del 13/01/2025

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523 del 25/7/1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- l.r. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- " Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R", aggiornato alle modifiche del 21/12/2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale";
- l.r. n. 9 del 26/03/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024;
- D.G.R. n. 46-117 del 2 agosto 2024 "Attuazione della legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 " Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026;
- legge Regionale 23 dicembre 2024, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie";
- D.G.R. n. 6-703 del 13/01/2025 "Apertura esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2025, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2024, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie";
- L.R. 1° agosto 2024, n. 20, " Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 ";

determina

1. **di prendere atto** dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 rilasciata secondo quanto stabilito dall'AIPo con nota 02/09/2024 - Prot. 41159, Fasc. 210/2023A allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

di concedere alla **Soc. SMAT S.p.a** (Codice soggetto **68838**) la sanatoria per l'occupazione dell'area demaniale per sfioratore n° 15 Via Mazzini nel fiume Dora Riparia nel Comune di Alpignano (TO)

di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento;

di approvare gli schemi di disciplinare di concessione allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di stabilire:

- a. la decorrenza delle concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, il mancato versamento del deposito cauzionale entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione delle concessioni;
- c. la durata delle concessioni in anni **30** fino al **31.12.2055**, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nella presente Determinazione;
- d. che il canone annuo, fissato in **Euro 434,00** è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;

di accertare l'importo di **Euro 868,00** dovuto dalla **Soc. SMAT S.p.a** (Codice soggetto **68838**) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 in esercizio provvisorio, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di impegnare l'importo di **Euro 868,00** a favore della **Soc. SMAT S.p.a** (Codice soggetto **68838**) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 in esercizio provvisorio, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

di incassare la somma di **Euro 361,00** dovuta dalla **Soc. SMAT S.p.a** (Codice soggetto **68838**), a titolo di rateo dei canoni demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 410/2025 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 in esercizio provvisorio (cod. n. 128705);

di incassare la somma di **Euro 5.016,32** dovuta dalla **Soc. SMAT S.p.a** (Codice soggetto **68838**), dovuta a titolo di indennizzi pregressi pari all'importo del canone concessorio calcolato sulla base della tabella canoni vigente, maggiorato de **30%** - sull'accertamento n. 410/2025 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 in esercizio provvisorio (cod. n. 128705);

di dare atto che l'importo di Euro **€ 50,00** dovuto a titolo di oneri di istruttoria e sopralluogo, è stato versato in data **24/03/2023**;

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente Determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I FUNZIONARI ESTENSORI
Dott.ssa Antonella Carrer

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 210-2023_parere_SC.pdf
2. Disciplinare_di_concessione_TOAT6542_SMAT.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



REGIONE PIEMONTE

Settore Tecnico Regionale Città metropolitana di Torino
tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it

e, p.c.

SMAT S.p.A.

andrea.altina@smatorino.postecert.it

Moncalieri,

Prot.

Classifica 6.10.20.02

Oggetto: Pratica TOSC6542 - Istanza per il rilascio di concessione demaniale per scarico sfioratore n° 15 Via Mazzini nella Dora Riparia - Alpignano (R.D. 523 del 25 Luglio 1904, L.R. 12/2004, Regolamento Regionale n. 10/R/2022).

Richiedente: SMAT S.p.A.

Pratica AIPo n. 210/2023A (da citare nelle risposte)

Con riferimento alla richiesta in oggetto,

RICHIAMATI:

- la nota di Regione Piemonte (Prot. n. 7938 del 21/02/2023) recante la richiesta dell'espressione del parere di competenza relativamente a quanto in oggetto;
- la documentazione trasmessa in allegato alla suddetta nota Prot. 7938 del 21/02/2023;
- la documentazione integrativa pervenuta con nota Vs. Prot. n. 54661 del 19/12/2023 a seguito della richiesta di integrazione documentale della scrivente Agenzia (Prot. n. 19489 del 28/07/2023);
- gli esiti dell'incontro avvenuto il giorno 09/01/2024 presso l'Ufficio scrivente tra i tecnici del proponente (A. Altina e L. Marchisio) e di AIPo (M.Gioana, S. Cordero e M.Gremmo);

ACQUISITA la documentazione integrativa pervenuta con nota Vs. Prot. n. 38239 del 07/08/2024 in riscontro alla nota Prot. n. 1031 del 15/01/2024 della scrivente Agenzia;

VISTI:

- il R.D. 523 del 25/07/1904, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il PAI, "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico", approvato con D.P.C.M. 24/05/2001, adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po – n° 18 del 26/04/2001 e le successive varianti;

IB/MG/sc-mg

Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale
Ufficio Operativo di Torino – E.Q. Tecnica ing. Massimo Gioana
Referente: ing. Silvia Cordero, dott.ssa Melissa Gremmo

Via Pastrengo, 2/ter – 10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011/642504
www.agenziapo.it
protocollo@cert.agenziapo.it

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00041162 del 02/09/2024

- il PGRA, “Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del bacino del Po”, adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale AdBPo n. 2 del 03/03/2016 ed i successivi aggiornamenti;

CONSIDERATO che

- lo scarico è esistente e che, è costituito da uno scivolo che collega lo sfioratore della Gora Becchia con l'alveo e che lo sfioratore citato risulta ad una quota superiore rispetto al livello della piena con periodo di ritorno 200 anni indicata nell'elaborato integrativo;
- dalla documentazione fotografica si evince la presenza di una scogliera di protezione dello scarico sebbene non chiaramente visibile per via della fitta vegetazione;

la scrivente Agenzia, per quanto di competenza, ai sensi del R.D. n. 523/1904, esprime parere favorevole alla concessione demaniale per il mantenimento dello scarico di acque meteoriche in oggetto, subordinatamente alle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. Il richiedente dovrà eseguire, previa comunicazione delle date di inizio e fine lavori allo scrivente Ufficio, la pulizia della sponda nell'intorno dello scarico (dalla spalla del ponte fino alla difesa immediatamente a valle dello scivolo compresa) eliminando le piante schiantate e ripristinando, previa richiesta di autorizzazione allo scrivente Ufficio, la difesa spondale e la sponda qualora si rivelassero ammalorate;
2. qualora le dinamiche di deflusso del fiume Dora Riparia coinvolgano le aree oggetto della presente richiesta, sia come allagamenti, sia come eventuali erosioni, nulla potrà essere richiesto come risarcimento dei danni subiti dalle opere;
3. dovranno essere previsti periodici monitoraggi nell'area dello scarico e in caso di erosioni spondali in corrispondenza dello scarico stesso, si dovrà provvedere al ripristino della stabilità della sponda e dello stato originario dei luoghi, previo ottenimento del relativo nulla osta idraulico;
4. la presente autorizzazione viene rilasciata sotto l'espressa condizione che per qualsiasi esigenza idraulica, nonché nel caso in cui questo Ufficio dovesse introdurre modifiche nel fiume Dora Riparia, le opere autorizzate dovranno essere adattate alle nuove condizioni senza che codesta ditta possa pretendere indennizzi o compensi di qualsiasi genere.

Restano in ogni caso vietati:

- formazioni di accessi permanenti all'alveo;
- depositi permanenti in alveo o in prossimità dello stesso, di materiali di risulta con modifica dell'altimetria dei luoghi e delle quote delle sponde.

Resta inteso che, per quanto non espressamente prescritto, sono fatte salve e riservate le norme di Polizia Idraulica di cui al T.U. n. 523 del 25 luglio 1904, e che ogni variazione all'intervento proposto comporta automatica revoca del presente benestare; eventuali opere in variante dovranno pertanto formare oggetto di nuova istanza.

Il presente parere è dato fatto salvi i diritti dei terzi restando l'Agenzia ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità o molestia anche giudiziale che dovessero intervenire durante la concessione in oggetto; il Richiedente sarà tenuto all'immediato risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alle



proprietà pubbliche o private ed al ripristino delle medesime; diversamente, l'Agenzia farà eseguire direttamente le dovute riparazioni a spese dell'interessato.

Il presente parere viene rilasciato esclusivamente ai fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904 e non costituisce presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro aspetto diverso da quello strettamente idraulico ferme restando tutte le vigenti norme e disposizioni di legge e fa salve le norme in materia ambientale; nessuna opera potrà, pertanto, essere intrapresa in mancanza delle necessarie Concessioni od Autorizzazioni di legge, con particolare riferimento alle norme ambientali, forestali, paesaggistiche e urbanistiche.

IL DIRIGENTE

Ing. Isabella Botta

Documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00041162 del 02/09/2024

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica **TOAT6541** - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del .

Disciplinare di concessione demaniale in Sanatoria per sfioratore n° 15 in Via Mazzini
recapitante nel fiume

Dora Riparia nel Comune di Alpignano (TORilasciato alla Società Metropolitana Acque
Torino S.p.a. con sede a Torino – Corso XI Febbraio 14 (P.I. 07937540016) nella persona del
Direttore Generale, ing. Marco ACRI, delegato alla firma.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la
Concessione demaniale in Sanatoria per sfioratore n° 15 in Via Mazzini recapitante nel fiume
Dora Riparia nel Comune di Alpignano (TO. La concessione è accordata fatte salve le
competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e
manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni, contenute nella
Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino N.
del .

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per
anni trenta e pertanto con scadenza al **31/12/2055**. L'Amministrazione regionale si riserva la
facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in

qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate

dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al

ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di **€. 434,00**; Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 31° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione demaniale a favore della Regione di importo pari a **€. 868,00**; Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale del Comune di Torino. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li,

IL DIRETTORE GENERALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Marco ACRI

Dott. Ing. Bruno Ifrigerio

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 402/A1813C/2025 DEL 28/02/2025**

Accertamento N.: 2025/838

Descrizione: DEPOSITO CAUZIONALE PER CONCESSIONE DEMANIALE IN SANATORIA PER SFIORATORE N° 15 IN VIA MAZZINI RECAPITANTE NEL FIUME DORA RIPARIA NEL COMUNE DI ALPIGNANO (TO) PRATICA :TOSC6542

Importo (€): 868,00

Cap.: 64730 / 2025 - DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE.

Soggetto: Cod. 68838

PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi

Impegno N.: 2025/7606

Descrizione: DEPOSITO CAUZIONALE PER CONCESSIONE DEMANIALE IN SANATORIA PER SFIORATORE N° 15 IN VIA MAZZINI RECAPITANTE NEL FIUME DORA RIPARIA NEL COMUNE DI ALPIGNANO (TO) PRATICA :TOSC6542

Importo (€): 868,00

Cap.: 442030 / 2025 - RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI VERSATE A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE

Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi

Soggetto: Cod. 68838

PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi

Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro